

Il caso spiegato dall'ufficio scolastico regionale della Basilicata ha valenza nazionale

## Scuole da unificare, ecco come I prof andranno in una sola lista per definire gli esuberi

DI ANTIMO DI GERONIMO

**U**n vademecum per gestire gli organici e la mobilità dei docenti delle scuole unificate per effetto dei dimensionamenti adottati dalle regioni. Lo ha elaborato l'ambito territoriale per la provincia di Potenza dell'ufficio scolastico regionale per la Basilicata e lo ha trasmesso alle scuole con una nota emanata il 10 aprile scorso (3034). Il provvedimento vincola solo i dirigenti delle istituzioni scolastiche della provincia di Potenza. Ma siccome si rifà alle disposizioni contenute nel contratto sulla mobilità, può essere utile anche ai dirigenti e ai docenti di tutte le altre province. Citando l'articolo 18 del contratto sulla mobilità a domanda, l'ufficio ha spiegato che in caso di unificazione di una o più scuole secondarie dello stesso grado, ordine e tipo, tutti i docenti titolari degli istituti coinvolti che confluiranno nel nuovo istituto daranno luogo ad un unico organico dell'autonomia.

**Pertanto, i docenti titolari** di queste istituzioni sco-

lastiche saranno compresi in un'unica graduatoria per ciascuna classe di concorso o posto, nella quale saranno inseriti tutti i docenti di tutte le scuole coinvolte ai fini dell'individuazione dei perdenti posto. Ciò avverrà a prescindere dalla sede dove si verificherà l'eventuale riduzione di cattedre.

**Facciamo un esempio. Se la scuola A viene accorpata alla scuola B**, i docenti che lavorano nella scuola A e quelli che lavorano nella scuola B non faranno più parte di due distinti organici, ma confluiranno in un unico organico. Pertanto, se nella scuola A verrà meno una cattedra di lettere, il docente perdente posto da trasferire d'ufficio non sarà necessariamente il docente della scuola A con meno punti. Il docente soprannumerario, infatti, sarà individuato nella persona dell'insegnante di lettere che risulterà con meno punti tra tutti i docenti di lettere della scuola A e B messi insieme. A nulla rilevano se il docente con meno punti presta servizio nella scuola B.

**L'ufficio ha spiegato, inoltre,** che le graduatorie

unificate dell'istituzione scolastica derivante dall'accorpamento di più scuole dovranno essere compilate, classe di concorso per classe di concorso, dai dirigenti delle scuole interessate «in accordo tra loro» e dovranno inviarsi all'ufficio scolastico. Che le utilizzerà per individuare i docenti soprannumerari da trasferire d'ufficio o a domanda condizionata. A questo proposito, infatti, il contratto sulla mobilità prevede che, dopo la notifica della situazione di soprannumerarietà, il docente interessato abbia 5 giorni di tempo per presentare la domanda di trasferimento avendo facoltà di non presentarla, accettando il trattamento d'ufficio senza condizioni. Oppure di presentarla apponendovi la condizione di voler partecipare alla mobilità solo al persistere della situazione di soprannumerarietà o di presentarla senza condizioni.

**Quest'ultima ipotesi è la più svantaggiosa,** perché fa perdere il diritto al docente interessato di continuare a maturare il punteggio di continuità didattica per i

successivi 8 anni (in caso di mancato rientro nella sede di ex titolarità) e fa perdere anche il diritto a presentare la domanda di utilizzazione. Il tutto con l'ulteriore perdita della precedenza a rientrare con priorità nella sede di ex titolarità.

**L'amministrazione ha chiarito, inoltre,** che in caso di cessazione del funzionamento di un istituto comprensivo o di II grado con conseguente attribuzione delle relative classi a più istituti dello stesso grado, ordine e tipo funzionanti, i docenti titolari della scuola soppressa otterranno la titolarità nei nuovi istituti. In ogni caso, il personale docente, titolare dell'istituto di cui risulterà cessato il funzionamento, non individuato come perdente posto, verrà assegnato sui posti disponibili nelle istituzioni risultanti dal dimensionamento in ordine di graduatoria ed in base alla preferenza espressa.

**I docenti delle istituzioni non soppresse** individuate come soprannumerari e gli ex titolari della scuola soppressa individuati come soprannumerari potranno usu-

fruire della precedenza per il rientro, in fase di mobilità, in una delle scuole oggetto del dimensionamento. Nel caso in cui provvedimenti di dimensionamento della rete scolastica dovessero realizzare unificazioni di due o più istituzioni scolastiche di uguale o di diverso ordine e grado, gli effetti sul trattamento degli eventuali soprannumerari potranno essere di due tipi.

**Se le istituzioni dello stesso grado, ordine e tipo, funzionanti nello stesso comune, daranno luogo ad un unico organico dell'autonomia,** i docenti titolari di tali istituzioni confluiranno in un'unica graduatoria ai fini dell'individuazione dei perdenti posto.

Se invece le istituzioni nel processo di unificazione con altre scuole non potranno realizzare un unico organico dell'autonomia, perché appartenenti a diverso grado, continueranno a essere sede di organico e i docenti ivi titolari rimarranno inclusi in graduatorie distinte ai fini dell'individuazione dei perdenti posto.

© Riproduzione riservata

